



NOTIZIARIO

sezionale



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail caiva@skylink.it - www.caivarese.it

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 2, DCB (VARESE)) - Stampa: JOSCA industria grafica editoriale, Varese



il *NOTIZIARIO*
è realizzato con
il contributo del
COMUNE di
VARESE
Assessorato alla Cultura



Everest (parete sud-ovest)

Proiezione di 400 diapositive in dissolvenza incrociata suddivisa in dure parti. La prima parte presenta la scalata ai quattro "8000" del Karakorum, la seconda parte presenta la scalata di altri "8000" himalayani. Non sono solo immagini di montagna ma anche di ambiente, persone, tradizioni, ecc



Attività Culturale

mercoledì 10 novembre

Himalaya e Dintorni

La scalata dei 14 ottomila

Relatore: *Sergio Martini*

Proiezione di diapositive

Sergio Martini, nato cinquant'anni fa' a Lizzanella, dove risiede, è l'ottavo alpinista a raggiungere il traguardo, dopo Reinhold Messner, Jerzy Kukuczka, Erarh Loretan, Carlos Carsolio, Krzysztof Welicky, Fausto De Stefani e Uanito Ojarzabal. Ma, a differenza di coloro che l'hanno preceduto nell'impresa, è l'unico ad essere un **dilettante puro**.

Festeggiato nel novembre del '99 dagli alpinisti trentini, in una serata indimenticabile, ha ribadito che il suo modo di andare in montagna non è cambiato, dopo il record dei quattordici ottomila; egli per queste gigantesche, impressionanti e difficili montagne ha una grande passione ed ama quella terra magica, il Nepal. Sergio ha ancora voglia di affrontare le fatiche e le

soddisfazioni di quelle vette, ma rimane sempre l'uomo semplice che lo fa essere amato e stimato da tutti. Con la sua riservatezza il nostro concittadino di Lizzanella, insegnante di educazione fisica nella scuola media Damiano Chiesa, ci riserverà ancora altre imprese.

Tratto da un articolo di Ugo Merlo, pubblicato dal settimanale diocesano "Vita Trentina", l'11 giugno 2000.



Ricordiamo che l'accesso alla sala sarà

RIGOROSAMENTE
limitato alla capienza massima della sala definita dalle norme di sicurezza.
(188 posti)

Aula Magna
Università dell'Insubria
Via Dunant, 3 Varese
ore 21.15

In collaborazione
con



Università degli Studi
dell'Insubria



COMUNE DI VARESE
Assessorato alla Cultura

escursionismo

Domenica 7 novembre 2004

17ª escursione : MONTE ORSA

Ritrovo domenica ore 9,00 Besano
Iscrizioni, informazioni e prezzi in sede nelle serate di martedì e venerdì presso il responsabile Pinuccio Spino

ITINERARIO

Museo civico dei fossili di Besano e Monte Orsa m. 1015

Dislivello in salita e in discesa : m. 750 Tempo di percorrenza: 3.30 ore Difficoltà E

Come d'abitudine abbiamo programmato a chiusura del calendario escursionistico un itinerario culturale proprio fuori casa, in Val Ceresio, abbinando la visita al museo civico dei fossili di Besano alla successiva salita al Monte Orsa.

Il museo, sito nel centro storico di Besano, raccoglie una ricca ed unica collezione di fossili rinvenuti negli affioramenti di Besano, uno dei pochi giacimenti storici italiani, già noto agli studiosi fin dalla metà dell'800, che ha restituito grandi quantità di reperti di invertebrati, vegetali, pesci, rettili marini e terrestri risalenti all'inizio dell'era mesozoica e più precisamente al periodo triassico medio, circa 235 milioni di anni fa, proprio quando sulla terraferma apparivano i progenitori dei primi dinosauri.

Il nuovo museo, rinnovato ed aggiornato nell'allestimento e nelle esposizioni, presenta in cinque sale gli eccezionali rinvenimenti degli ultimi anni di scavo e di ricerca, fra cui spicca l'enorme ed unico **BESANOSAURUS LEPTORHYNCHUS** che, con i suoi sei metri di lunghezza, è il più grande rettile marino fossile sinora scoperto in Italia.

Dal 2001 il museo ospita anche i resti del primo grande **DINOSAURO CARNIVORO** ritrovato in Lombardia presso Saltrio, sempre in Val Ceresio

Oltre alle sale espositive è disponibile uno spazio video dove viene proiettato un documentario relativo alla storia e alle attività legate al giacimento.

Al termine della visita, se si raggiungerà il numero minimo di 25 partecipanti, sarà possibile, proseguendo l'escursione al Monte Orsa, recarsi, guidati da un esperto del museo, nell'area degli affioramenti fossiliferi (Rio Ponticelli) ed osservare le tecniche di scavo.

Dalla piazza del paese di Besano (m. 350) si imbecca subito a ridosso della chiesa, la via Bellotti,

la quale in leggera discesa porta ad una valletta e su strada asfaltata attraversa un ponte sul rio detto "dei Ponticelli". Immediatamente dopo si imbecca una strada in salita sulla destra che porta ad una villa. Ad un successivo tornante si imbecca una carrareccia che costituisce già parte della Linea Cadorna.

Si supera così un vallone un po' angusto sino a raggiungere un cippo commemorativo e attraverso un bel bosco si arriva ad un bivio denominato "Bocca dei due bar". Si prosegue tenendo sempre la destra sino ad incontrare un altro bivio. Un sentiero in salita porta direttamente sulla vetta del Monte Pravello a m. 1015 che offre un ampio panorama sul Lago di Lugano e sulle montagne circostanti. Continuando a seguire la

strada militare si raggiunge il Monte Orsa.

Discesa : Oltre il recinto dell'antenna televisiva posta sulla cima del Monte Orsa, nei pressi di un palo di cemento, parte un ripido sentiero in direzione di Viggiù che si



Un "GENEROSO"

generoso e simpatico



Dal K2 a Scudellate...



Il salotto buono



La solita "finanziaria" ... MAI un "condono" !

sci alpino

STAGIONE SCIISTICA 2004-2005



Ebbene si.....è giunta l'ora di pensare allo sci. Mentre scrivo queste righe le temperature ed il tempo non promettono una stagione ricca di neve come quella dello scorso anno ma c'è ancora molto tempo.

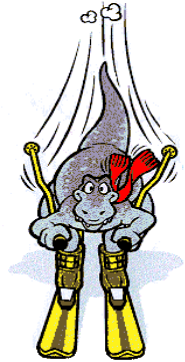
Al momento della stampa di questo notiziario possiamo anticiparvi le date d'effettuazione del **Corso di Sci Discesa a PILA** che saranno il **16, 23 e 30 Gennaio, 6 Febbraio 2005** (leggermente anticipate rispetto allo scorso anno – affrettatevi ad iscrivervi senza aspettare di finire le vacanze natalizie) e possiamo anticiparvi che faremo tutti gli sforzi possibili per non aumentare i costi. Sul prossimo notiziario pubblicheremo la locandina ufficiale come tutti gli anni comprensiva dei prezzi del corso e dei giornalieri. Intanto voi preparate gli sci e se volete chiedere qualche informazione in più rivolgetevi in sede chiedendo dei responsabili dello sci.

Sicuramente ripresenteremo le classi per il fuori pista e le classi per principianti e perfezionamento con lo snowboard ma solamente al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Anche quest'anno a Pila troveremo qualche novità sulle piste e sugli impianti e come sempre ci agevoleranno per i giornalieri dei bambini che potranno sciare con prezzi bassissimi (o addirittura gratis per i bambini sotto gli 8 anni).

Una novità importante ce la impone la legge: è obbligatorio l'uso del casco per i ragazzi minori di 14 anni!! Se avete intenzione di far sciare i vostri ragazzi procuratevelo al più presto.

Intanto vi consigliamo vivamente la **ginnastica presciistica** (informazioni in sede o sul notiziario) per preparare i muscoli (è scientificamente provato che riduce il rischio di farsi male) e magari qualche uscita di quelle programmate dalla nostra sezione. Anche di queste gite è in preparazione un programma dettagliato che pubblicheremo completo sul prossimo notiziario. Su questo notiziario troverete più sotto i dettagli delle prime due gite. Vi aspettiamo presto.



PROGRAMMA GITE 2004-2005

Sezione di Varese e Sottosezione di Gazzada-Schianno Gruppo Sci Discesa

Domenica 12 Dicembre 2004 Gita a MADESIMO (Valtellina)

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €15.00 Non Soci €17.00**

Riduzione di €1.50 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada (P.le Iper GBianchi).

Giovedì 6 Gennaio 2005 Gita a FIESCH (CH)

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €14.00 Non Soci €16.00**

Riduzione di €1.50 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada (P.le Iper GBianchi).

Per tutte le gite la quota non comprende assicurazione obbligatoria di €2.50. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede nelle serate di apertura. **Le iscrizioni devono essere accompagnate da un acconto e si chiudono tassativamente il martedì precedente la gita.**

Ricordiamo che è obbligatorio l'uso del casco per i minori di anni 14.

Questo programma è ovviamente modificabile in base alle condizioni di innevamento delle diverse località.

sci nordico



Signori Fondisti si riparte.

In attesa delle prime e speriamo copiose nevicate invitiamo

i nostri amici e tutti gli amanti dello sci nordico a preparare fisico e materiali per trovarsi pronti e tonici alle prime uscite su neve.

La stagione invernale 2005 precederà il consueto "Corso su Pista", riservato ai principianti ed a chi volesse apprendere la tecnica skating, e successivamente con cadenza settimanale delle uscite

su pista in località svizzere od italiane.

Al momento di andare in stampa alcune date e località non sono ancora definite e pertanto invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi in Sede, a partire da venerdì 3 dicembre, per conoscere nel dettaglio

tutte le iniziative con i relativi costi di partecipazione.

Nella scorsa stagione un buon numero di partecipanti al Corso ci ha permesso di ritornare a riempire il pullman; la speranza è che nel 2005 si possano effettuare, dopo il Corso, anche le uscite domenicali col pullman.



Per gli amanti delle competizioni anticipiamo che parteciperemo come gita sociale alla Engadin Sky Marathon (13 marzo 2005).



C.A.I. VARESE SCUOLA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO

"SPAZIO SCUOLA"

PROVOCAZIONE METEOPATICA

Alpinismo e meteorologia, una relazione molto stretta e dipendente. Mi fa specie pensare a quando un tempo gli alpinisti partivano in Vespa o Cinquecento alla volta di Macugnaga o Courmayeur guardando fuori dalla finestra al mattino. Mi fa specie, ma anche sorridere. Oggi guardo invece con curiosità e, spesso, con contestatore rifiuto, tutto ciò in cui viene chiamata in causa la meteorologia nella vita della comunità. E' vero, qualcosa sta cambiando, sembra che si stiano accentuando variabilità e la violenza degli elementi. Sul riscaldamento terrestre abbiamo a portata di mano una cartina tornasole che non sbaglia, i ghiacciai soffrono e boccheggiano ogni estate confermando la tendenza al ritiro che li caratterizza oramai dagli anni '80 quando, per qualche anno, sembravano riprendersi. A nessuno di voi veniva però l'orticaria lo scorso inverno quando i telegiornali annunciavano "l'Italia nella morsa del gelo" quando la colonnina timidamente scendeva sotto lo zero? Il tempo

meteorologico potrà anche cambiare ma la latitudine, nonostante la deriva dei continenti, continua ad attestare il nord Italia al 45°. Il nostro sistema non è in grado di affrontare temperature negative e un centimetro di neve. Tutto in ginocchio. Oramai non c'è più affinità con l'aria che respiriamo ma con quella del climatizzatore, in auto, ufficio e casa. In questa sede, credo invece di parlare a persone sensibili, che guardano al mattino l'alba e il cielo e che, se in settimana sono obbligati a respirare l'aria artificiale del nostro sistema, si prendono una boccata d'aria naturale. Scalare d'estate, in bassa e alta quota, sciare e far ghiaccio d'inverno ci permette un'intima relazione con la meteorologia e con i suoi eventuali cambiamenti. Dal nostro quadernino dove ricordiamo con piacere le nostre grandi e piccole avventure in montagna, possiamo capire come si sia svolta la stagione. Poche cascate di ghiaccio e tante scialpinistiche? Temperature miti e abbondanti precipitazioni. Tanta alta quota? Bel tempo stabile in estate. L'estate 2002 è stata disastrosa per le nostre attività ma tutto sommato non mi dispiaceva pensare ai ghiacciai che finalmente

respiravano. Quell'anno, difatti, c'è stato un netto rallentamento del regresso. L'estate scorsa tutti se la ricorderanno. La mia pagina estiva sul quadernino è lunghissima e non serviva nemmeno più ascoltare le previsioni. Quest'estate ha invece deluso invece i giornalisti catastrofisti che già a maggio si fregavano le mani. E' stata assolutamente un'estate normale con la giusta proporzione di precipitazioni e giornate solari. Le salite bisognava indovinarle e, a volte, anticiparle. Potrei avanzare l'ipotesi che il trend di ritiro glaciale sia quindi nella media. Significativo invece l'inverno scorso nel quale molti hanno goduto di una stagione scialpinistica lunga otto mesi. Per concludere, abbiamo la fortuna di praticare attività che si adattano al tempo in funzione delle sue bizzesse e che ci regalano una memoria storica e un contatto con la natura unico. Provate anche voi a tirare una conclusione dopo ogni stagione; le nostre sensazioni e le nostre percezioni si sostituiranno agli stupidi commenti di giornalisti che non sanno come riempire le pagine del giornale.

I corsi della scuola servono anche a questo. Vi avvicinano ad attività

Canzoni dal Tibet

La sera del

26 novembre 2004

alle ore 21:00

Aula Magna dell'Università dell'Insubria

(Via Ravasi)

d'intesa anche con il CAI e con i Supermercati Tigros, si terrà un concerto di antiche canzoni della tradizione tibetana: canzoni in cui risuona l'eco del vento che soffia tra le vette dei monti himalayani, canzoni in cui parla la voce dei nomadi avventurati con i loro yaks e con le loro tende su per l'altopiano dove un eterno alitare di neve esprime la presenza di divinità viandanti.

L'interprete di tali canzoni sarà **Soname Yangchen**, profuga del Tibet e già famosa per alcuni concerti di grande successo tenuti a Londra, a Brighton e altrove negli ultimi anni.

Alla serata interverrà anche un gruppo di monaci tibetani del centro di Lama Gangchen di Albagnano di Bee.

La serata rientra nelle manifestazioni previste d'intesa con il **prof. Ezio Vaccari** dell'Università dell'Insubria per il corso di Storia della montagna dell'anno 2004/2005.

L'occasione è importante per raccogliersi attorno a Soname, la cui performance ha l'intento di procacciare beneficenza per i centri di accoglienza dei profughi tibetani istituiti dal Dalai Lama. In apertura dell'intrattenimento il **prof. Luigi Zanzi** svolgerà alcune considerazioni sulle caratteristiche distintive della civiltà montana del Tibet.



alpinismo giovanile

LA "DUE GIORNI" LEMA - TAMARO

Dopo una stagione di attesa, non priva di piacevoli escursioni anche impegnative, è giunto, anche per me, l'appuntamento con la "mitica" due giorni: la gita di due giornate, autogestita con pernottamento fuori casa in compagnia degli amici "alpinisti". Siamo partiti in auto da piazzale Foresio alle 15.00 di uno splendido pomeriggio d'autunno per recarci a Curiglia, punto di partenza della camminata verso l'Alpone di Curiglia. Raggiunta la meta della giornata dopo una bella rinfrescata, abbiamo sistemato il necessario per trascorrere la notte. Subito dopo ci siamo attivati a raccogliere la legna per riscaldarci durante la fredda nottata che stava sopraggiungendo. Dopo la tradizionale partita a carte, o meglio, le partite a carte, siamo stati distratti da un profumo che proveniva dall'adiacente cucina dove i nostri accompagnatori ci stavano preparando per cena una squisita pasta alla carbonara. Consapevoli della lunga camminata in

programma per il giorno successivo, siamo andati a letto non molto tardi (questa è la versione ufficiale; in realtà perché siamo stati costretti dai nostri accompagnatori). Il mattino seguente, dopo aver preparato gli zaini e fatto colazione (in quota l'appetito non manca), siamo partiti per raggiungere la meta del secondo giorno: l'attraversata Lema-Tamaro. Il percorso tra i dirupi e boschi ci ha regalato degli scorci di panorama mozzafiato sui laghi delle nostre vallate e delle delizie per il palato (mirtilli e funghi porcini). Arrivati

prestabilita; perciò, abbiamo deciso di variare l'itinerario salendo al più vicino monte Gradiccioli. La strada era ripida, lunga e faticosa ma questa volta non si ha impedito di raggiungere la meta. Finalmente in vetta!!!!!! Da qui si poteva godere di un ottimo panorama (vista sui monti Rosa, Monviso, ecc.) e, data l'ora, abbiamo deciso di fermarci a consumare il nostro pranzo. Al termine, dopo l'immane foto di gruppo, ci siamo rimessi in cammino per la via del ritorno. Arrivati all'Alpone ci siamo fermati per una



breve pausa (ed anche una gustosa merenda a base di salsiccia con pane). Successivamente abbiamo raggiunto Curiglia per tornare a Varese in auto.

Questa gita è stata per me una bella e nuova esperienza che mi ha permesso di conoscere nuove persone, di rafforzare i legami con i vecchi compagni e di condividere con loro momenti felici.

Un grazie di cuore a tutti ed arrivederci alla prossima stagione.

quasi a metà dell'attraversata, ci siamo accorti di essere in ritardo sulla tabella di marcia ovvero che non saremmo riusciti a raggiungere il monte Tamaro entro l'ora

gruppo senior



La pagina di DvV

Settembre si è mostrato molto benevolente verso il Gruppo Senior. Cinque sono state le gite in programma e tutte le cinque sono state portate ad un buon fine. La prima escursione in programma era il mini-trekking nella Val Zebrù, che è già stato soggetto della mia pagina del mese scorso. La gita ha avuto un proseguimento quando poco dopo un'immensa frana è venuto giù dalla Punta Thurwieser che ha sepolto gran parte del sentiero percorso durante quest'escursione. Le riprese televisive erano molto impressionante, che colpo! Le due

gite successive sono state fatte nella gradita compagnia di Angelo Garrone ed i suoi amici, la prima nell'Alpe Devero dove abbiamo visitato la Scatta d'Orognà e la cantina di Italo. La seconda escursione ci ha portato nella Val Bognanco di Emilio dove abbiamo visto tutte le varianti di "Paione". Prima l'Alpe con l'omonimo rifugio, poi il Lago inferiore, il Lago di mezzo ed il Lago superiore, sempre di Paione, per finalmente finire al Passo di sì, del Paione. Comunque, una bella gita, anzi bellissima. Nella seconda parte del mese siamo saliti sul Pizzo di Gino sotto l'abile guida di Walter ed abbiamo fatto un gradevole giro nei dintorni della Val Grande in compagnia degli amici di Germignaga. Bel tempo, un numero cospicuo di partecipanti e tante soddisfazioni.

Daniel

PROGRAMMA GITE

33° GITA – Giovedì 11 novembre Pranzo di chiusura stagione

Il pranzo sociale del Gruppo Senior si terrà giovedì 11 novembre alle ore 12,30 presso il Ristorante del Cacciatore, in località Vegonno, comune di Azzate. Verrà servito un sostanzioso menù al costo di 27 euro. Prenotazioni la sera di martedì presso la sede del CAI Varese. Organizzatore: Gino Molinari

34° GITA – Giovedì 18 novembre Monte Mont'Orfano (800 m) da Fondotoce (VB)

Mezzo di trasporto: Pullman
Ritrovo: Piazza Foresio ore 7,30, partenza ore 7,45, rientro previsto ore 19,00
Fermate: Albizzate (ingresso autostrada) ore 8,00
Difficoltà: E Dislivello: Salita e di-

gruppo senior

scesa 570 m *Tempo di percorrenza:* Salita 2,00 ore, discesa 1,30 ore. *Accompagnatori:* Angelo Garrone *Quote:* €9 (stimato), non-soci €11

Descrizione itinerario

Percorso in macchina: Varese, Autostrada A4 e poi A26 nella direzione Nord, Verbania, Fondotoce

Itinerario:

Il Mont'Orfano è una modesta elevazione isolata, collocata tra il lago di Mergozzo a Nord e la foce del fiume Toce ad Ovest e Sud. Dalla sommità della montagna, nonostante la quota relativamente bassa (circa 800 m) è possibile avere una buona vista sui laghi Maggiore e Mergozzo e sulla parte inferiore della Val d'Ossola. Il Mont'Orfano è sede d'alcune cave dalle quali si estraggono qualità di granito, sia bianco sia grigio chiaro, particolarmente pregiate. Sotto il profilo storico, sulla montagna sono presenti postazioni d'osservazione e posizionamento di pezzi

d'artiglieria, perché il Mont'Orfano è parte della linea difensiva predisposta (fortunatamente mai utilizzata), dal generale Luigi Cadorna. La salita al monte, avverrà attraverso il sentiero riordinato qualche anno fa dal CAI di Omegna, percorso che si snoda inizialmente nell'area di una cava e successivamente passando in una caratteristica grotta, consente di raggiungere delle costruzioni militari e da queste rapidamente si giunge in vetta. La discesa sarà effettuata seguendo la strada militare che sbocca solo qualche centinaio di metri da dove inizia il sentiero percorso in salita. Il dislivello in salita e discesa è di circa 600 metri e la durata complessiva della camminata, è di circa quattro ore escluse le soste

35° GITA – Giovedì 25 novembre Piccolo giro fuori programma nei dintorni di Varese

Le modalità, il ritrovo e tutti gli altri dettagli saranno decisi al momen-

to opportuno. Informazioni ed iscrizioni potranno essere fatte durante il martedì 23 novembre in sede oppure durante le manifestazioni precedenti.

50° di fondazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.



Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703

STAGIONE INVERNALE

Se il buon giorno si vede dal mattino...anche quest'anno potrebbe essere un'annata favorevole per l'innevamento. Abbiamo già stilato, in collaborazione con gli amici della sezione di Varese, il programma delle gite scistiche invernali. Il calendario completo lo troverete sul prossimo notiziario. Ci limitiamo ad indicare le prime due uscite:

La partenza sarà per entrambe alle ore 6,10 dal solito P.le Iper Gbianchi. Le quote saranno determinate non appena in possesso dei preventivi dell'azienda di autoservizi.

CORSO SCI

Per il nostro 33° Corso di Sci anche quest'anno frequenteremo la località di **Valtournenche** avvalendoci degli ormai collaudati maestri e, quale novità, doteremo tutti gli allievi di pettorina identificativa personalizzata eliminando il trentennale storico bracciale. Quote

di frequenza, orari e quant'altro saranno indicati sul prossimo notiziario. Le date, già confermate, sono: **16 - 23 - 30 gennaio e 6 febbraio**. Nel frattempo preoccupatevi, non solo di rimettere in ordine attrezzature e abbigliamento, ma di sciogliere i muscoli con una

opportuna ed indispensabile ginnastica.

ASSICURAZIONE "SCI SICURO"

Sono iniziate le operazioni di rinnovo dell'Assicurazione "Sci Sicuro 2004" che prevede non solo la forma assicurativa infortuni ma anche la responsabilità civile ed è valida in tutta Europa. In Sede potrete avere maggiori informazioni su costi e massimali.

SERATA IN FAMIGLIA

Il 4 e 5 settembre scorso avevamo

organizzato un week-end sulle **Dolomiti con itinerario il "Sentiero degli Alpini"** dalla Val Pusteria. Ebbene un socio, dotato di macchina fotografica digitale, ha fissato parecchie immagini di quelle bellissime giornate e ce le mostrerà in occasione di una serata in famiglia programmata per **venerdì 19 novembre alle ore 21** presso la nostra Sede. Nell'era del multimediale le storiche diapositive stanno per essere abbandonate al punto tale che la serata avrà per protagonista un pc portatile ed un videoproiettore ad alta risoluzione.

CONVENZIONE BANCARIA

La Banca Popolare di Intra, che ha contribuito alla sponsorizzazione delle pettorine destinate agli allievi del nostro corso sci, ha formulato per i nostri Soci una interessante proposta per l'apertura di C/C valida sia presso la filiale di Gazzada che quella di Varese. Chi fosse interessato può prendere visione delle condizioni praticate presso la nostra Sede o contattare

Domenica 12 Dicembre - MADESIMO
Giovedì 6 Gennaio - FIESCH